



Bruxelles, 20 maggio 2019
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0050(COD)**

**9206/19
ADD 2**

**CODEC 1061
PECHE 239**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione della Commissione sui "migliori pareri scientifici disponibili"

Per quanto riguarda i "migliori pareri scientifici disponibili", la Commissione sottolinea che la prassi attuale è accettare soltanto i pareri scientifici formulati o esaminati da un organismo scientifico indipendente riconosciuto a livello dell'Unione o internazionale, quali il comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP), il comitato scientifico consultivo (CSC) della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) o il Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM).

La Commissione potrebbe prendere in considerazione la possibilità di proporre, in futuro, una definizione di "migliori pareri scientifici disponibili".

Dichiarazione della Commissione sulla modifica dell'allegato I del programma pluriennale (inclusione degli intervalli di profondità quale criterio per la segmentazione dello sforzo di pesca)

Nel contesto della valutazione del piano, cinque anni dopo la sua entrata in vigore si potrebbero prevedere diverse ipotesi di revisione, compresa l'introduzione nell'allegato I di altri criteri che definiscano la segmentazione dello sforzo, quali gli intervalli di profondità per gli stock interessati di cui all'articolo 7, paragrafo 1, e il divieto di aumento della capacità di pesca di cui all'articolo 9, paragrafo 5, del piano stesso. Ogni eventuale revisione dipenderà dai migliori pareri scientifici disponibili.

Dichiarazione della Commissione sulla cooperazione regionale

La Commissione, a nome degli Stati membri, continuerà ad adoperarsi per adottare misure di conservazione nell'ambito della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM), al fine di garantire uno sfruttamento sostenibile degli stock condivisi nel Mediterraneo, conformemente alla dichiarazione MedFish4Ever del 2017.
